

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. 985 DEL 09/11/2022

VERBALE N° 1 - CRITERI

Il giorno 19/12/2022 alle ore 11.00 si riunisce in via telematica la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 bandita con D.R. 985 DEL 09/11/2022.

La commissione, nominata con D.R. n. 1168 del 15/12/2022, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Elisabetta De Giorgi Professoressa associata per il settore SPS/04 – Scienza Politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- Prof. Giuseppe Ieraci Professore ordinario per il settore SPS/04 – Scienza Politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- Prof. Mattia Zulianello Ricercatore a tempo determinato di tipo B per il settore SPS/04 – Scienza Politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (responsabile scientifico).

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il Prof. Mattia Zulianello (responsabile scientifico) e in qualità di Segretario la Prof.ssa Elisabetta De Giorgi.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- Congruenza con il settore scientifico-disciplinare e, in particolare, con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà altresì l'esperienza di ricerca dei candidati nel settore concorsuale e la loro eventuale comprovata conoscenza ed esperienza nell'uso dei metodi quantitativi della ricerca.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in scienza politica o settori scientifico-disciplinari attinenti all'oggetto di studio – **punti 20**;
- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in settori scientifico-disciplinari *non* attinenti all'oggetto di studio – punti 12;
- in corso – punti 8;
- non iscritto – punti 0;
- diplomi di master e specializzazione in scienza politica o settori scientifico-disciplinari attinenti all'oggetto di studio - **punti 10**;
- diplomi di master e specializzazione in settori scientifico-disciplinari *non* attinenti all'oggetto di studio - punti 5;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati in scienza politica o settori scientifico-disciplinari attinenti all'oggetto di studio:
continuativa – **punti 20**;
occasionale – punti 12;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati solo in altri settori scientifico-disciplinari:
continuativa – punti 10;
occasionale – punti 6;
- pubblicazioni scientifiche – max. **punti 15**;

La commissione giudicatrice effettua la sua valutazione di ciascuna delle pubblicazioni presentate sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – max. 2,5 punti
- Congruenza con il settore concorsuale nel quale è bandita la procedura o con l'oggetto di studio – max. 1,5 punti
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – max. 0,5 punti
- Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato alla pubblicazione – max. 0,5 punti

In assenza di specifiche dichiarazioni ad integrazione del criterio di cui alla lettera d), l'apporto di ciascun co-autore verrà considerato paritario (0,25 punti).

- corsi di formazione in metodi qualitativi o quantitativi della ricerca – max. **punti 5**.

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 12.00.

Trieste, 19/12/2022

La commissione giudicatrice

- Prof.ssa Elisabetta De Giorgi (Segretario) _____
- Prof.ssa Giuseppe Ieraci (Componente) _____
- Prof. Mattia Zulianello (Presidente) _____